

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SAN MARTINO BUON ALBERGO
VR VIA DELLA REPUBBLICA 1/A

Codice fiscale: 03605080237

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	26

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	San Martino Buon Albergo
Codice Fiscale	03605080237
Numero Rea	VERONA 349894
P.I.	03605080237
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	693.452	762.238
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.400	11.400
Totale immobilizzazioni (B)	704.852	773.638
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	74.430	43.489
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.874	615.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.299	214.417
Totale crediti	599.173	830.313
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	317.902	309.125
Totale attivo circolante (C)	991.505	1.182.927
D) Ratei e risconti	20.429	20.420
Totale attivo	1.716.786	1.976.985
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	258.822	175.570
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.425	83.252
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	323.247	318.822
B) Fondi per rischi e oneri	147.293	177.293
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.207	140.322
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.559	384.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	559.081	734.410
Totale debiti	873.640	1.119.291
E) Ratei e risconti	206.399	221.257
Totale passivo	1.716.786	1.976.985

v.2.14.1

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.403.518	2.418.867
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	86.000	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.859	23.635
altri	242.910	229.164
Totale altri ricavi e proventi	275.769	252.799
Totale valore della produzione	2.765.287	2.671.666
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450.965	308.252
7) per servizi	1.381.866	1.208.017
8) per godimento di beni di terzi	64.379	54.697
9) per il personale		
a) salari e stipendi	484.192	441.578
b) oneri sociali	144.280	125.928
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.131	50.054
c) trattamento di fine rapporto	31.752	43.428
d) trattamento di quiescenza e simili	4.266	4.162
e) altri costi	2.113	2.464
Totale costi per il personale	666.603	617.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	165.387	175.965
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.387	175.965
Totale ammortamenti e svalutazioni	165.387	175.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.942)	(2.024)
12) accantonamenti per rischi	0	150.000
14) oneri diversi di gestione	47.838	24.871
Totale costi della produzione	2.746.096	2.537.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.191	134.328
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.227	46
Totale proventi diversi dai precedenti	3.227	46
Totale altri proventi finanziari	3.227	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.993	17.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.993	17.840
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.766)	(17.794)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.425	116.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	33.282
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	33.282

v.2.14.1

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.425	83.252
------------------------------------	-------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato,

almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi

fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Con riferimento alla situazione degli asset gestiti e in manutenzione continua e programmata da parte della Società, si è proceduto ad eseguire una disamina puntuale delle principali criticità manutentive su base pluriennale che potrebbero rendere necessari interventi straordinari ed imprevisti rispetto alla normale e regolare programmazione trimestrale; tali lavorazioni presentano caratteristiche riferite a rilevanti onerosità con potenziali ricadute economiche e finanziarie negli esercizi futuri. In sede di predisposizione del **bilancio per l'esercizio 2023**, si rileva come per il precedente esercizio che diversi dei sopra descritti impatti potrebbero prudenzialmente **manifestarsi negli esercizi 2024 e successivi**, il tutto in base alla tenuta strutturale ed alla residua durata fisica di alcune componenti e/o dispositivi.

Si evidenzia che si sono manifestati le paventate problematiche relative agli impianti fotovoltaici, in particolare per la componente degli inverter presso l'impianto della scuola S.d'Acquisto, è quindi necessario allocare un importo per la

sostituzione degli inverter e relativo adeguamento (peraltro in parte impreveduto) dei quadri di stanga e dei cablaggi pari a circa **euro 30.000**.

Permane la necessità di mantenere invece allocate risorse per le altre criticità rilevate nel precedente esercizio evidenziate come segue:

1. **Impianti di pubblica illuminazione sul territorio:** zone interessate dalla presenza di vetusti pali in cemento e/o zone con cablaggi aerei prossimi al fine vita. In complesso si tratta di circa 100 pali, cui si aggiungerebbe, in caso di intervento obbligato, la sostituzione oltre ai pali e relative fondazioni anche di tutti i cablaggi, che data la vetustà risulterebbero non più a norma. Il valore economico dell'intervento si potrebbe attestare intorno a **80.000 euro**.
2. **Impianti fotovoltaici di S. d'Acquisto, S. Lucia e Centro GPII:** oltre alla criticità dello stato dei pannelli fotovoltaici, verificata anche nel passato esercizio, si è rilevata un'accelerazione del deterioramento anche degli inverter associati a tali impianti.

Considerato che tali apparati sono vitali per la produttività degli impianti, dalla quale si ricavano i ricavi economici da parte del GSE, si è calcolato un ipotetico costo residuo di sostituzione di circa **20.000 euro**.

Per tali motivi, si ritiene di suggerire in via del tutto prudente che il CdA si attivi mediante la destinazione, non appena le poste di bilancio e i flussi di cassa lo permetteranno, di una somma stimabile in **100.000 euro** a titolo di oneri per sostituzione e ripristino dei predetti *asset* produttivi al fine di affrontare senza "traumi" l'eventuale verificarsi delle rotture anzitempo sopra ipotizzate.

In considerazione di ciò inoltre, si rende opportuno stimare anche tra le partite contabili riferite alla bozza di bilancio in **chiusura al 31 dicembre 2023**, un importo coerente ed allineato alle stime eseguite, allocando alla voce per fondi rischi e /o fondo manutenzioni programmate una somma di pari importo, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la reale condizione del bilancio dell'esercizio appena conclusosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €704.852 (€773.638 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	2.266.597	11.400	2.277.997
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.504.359		1.504.359
Valore di bilancio	0	762.238	11.400	773.638
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	165.387		165.387
Altre variazioni	0	96.601	0	96.601
Totale variazioni	0	(68.786)	0	(68.786)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	2.363.197	11.400	2.374.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.669.745		1.669.745
Valore di bilancio	0	693.452	11.400	704.852

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	11.400	0	11.400	0	11.400	0
Totale crediti immobilizzati	11.400	0	11.400	0	11.400	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.14.1

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	488.326	(2.995)	485.331	485.331	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	341.987	(228.145)	113.842	71.543	42.299	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	830.313	(231.140)	599.173	556.874	42.299	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €323.247 (€318.822 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	175.570	0	0	0	0	83.253		258.823
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)
Totale altre riserve	175.570	0	0	0	0	83.252		258.822
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	83.252	0	(83.252)	0	0	0	4.425	4.425
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	318.822	0	(83.252)	0	0	83.252	4.425	323.247

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(1)
Totale	(1)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	195.163	0	0	0	0	(19.593)		175.570

v.2.14.1

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Totale altre riserve	195.163	0	0	0	0	(19.593)		175.570
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.592)	0	19.592	0	0	0	83.252	83.252
Totale Patrimonio netto	235.571	0	19.592	0	0	(19.593)	83.252	318.822

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	734.347	(175.266)	559.081	0	559.081	0
Debiti verso fornitori	225.678	(13.722)	211.956	211.956	0	0
Debiti tributari	52.056	(32.075)	19.981	19.981	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.513	5.986	31.499	31.499	0	0
Altri debiti	81.697	(30.574)	51.123	51.123	0	0
Totale debiti	1.119.291	(245.651)	873.640	314.559	559.081	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Non esistono voci di tale natura.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Non esistono voci di tale natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Il totale del personale assunto ed impiegato direttamente dalla società **al 31.12.2023** assomma a numero **15 unità lavorative complessive**.

COD.FISCALE DATI VARI	RETRIB LORDA	COSTO	RATEI	TOTALE GENERALE
000030 CUGNETTO NATALE LIV.CCC Q.C			0,00	
CGNNTL56A25M208K TIPO:	2.160,00	2.160,00		2.160,00
000051 PERONI LUCA LIV.CCC Q.C			49,53	
PRNLCU76A16L781W TIPO:	9.234,00	10.761,93		10.761,93
C00040 ALDEGHERI FRANCESCA LIV.CCC Q.C			49,53	
LDGFNC73T65L364F TIPO:	4.860,00	5.687,13		5.687,13
- SOCI/AMMINISTRATORI N.DIP.= 3			99,06	
DIP.Q.=	16.254,00			18.609,06
		18.609,06		

REVISORE LEGALE

	COMPENSO lordo	TOTALE GENERALE
NATALI dott MARCO	2.704	2.704

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

FATTI GESTIONALI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Contratti di Servizio. Nel corso dell'esercizio sociale 2023 sono proseguite a pieno regime le attività e i servizi legati ai nuovi contratti stipulati con il Comune nel corso dell'esercizio 2021; la quantificazione forfettaria dei valori economici si è rivelata sufficientemente adeguata all'erogazione dei servizi contrattualizzati, cui si è fatto fronte con il personale già assunto ed impiegato direttamente dalla società al 31/12/2023 assommante a 15 unità, di cui 3 a tempo determinato invariato rispetto all'anno precedente.

Tutti i servizi manutentivi comunali contrattualizzati sono stati regolarmente eseguiti, senza particolari criticità dal punto di vista tecnico.

Anche nel corso dell'esercizio 2023 è proseguita la crisi dei prezzi delle materie prime, che compongono circa il 35% del fatturato verso il Comune. In particolare, come peraltro già avvenuto nell'esercizio 2021, la società ha dovuto sopperire a tali maggiori costi valutati in circa 150.000 euro in più rispetto ai valori di riferimento dell'esercizio 2019.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

In corso avanzato d'anno si è realizzata l'approvazione e il finanziamento da parte del Comune della parte investimenti del POA Aziendale, cosa che ha dato l'avvio ad alcuni importanti interventi di straordinaria manutenzione ad esempio sulla pubblica illuminazione, ma che hanno compresso una serie di lavori che per ovvi motivi non si sono potuti nemmeno iniziare nel corso dell'esercizio 2023 ed avranno sicuramente strascichi e ripercussioni sull'esercizio seguente.

I BONUS FISCALI COME LEVA DI FINANZA ATTIVA. Con la possibilità di includere gli impianti di Ventilazione Meccanica Controllata (le cd. VMC) fra quelli incentivati nell'ambito del programma Industria 4.0, nell'esercizio 2023 si è sfruttata la possibilità di accedere a rilevanti benefici di natura fiscale riconosciuti grazie alla realizzazione ed installazione di impianti innovativi e tecnologicamente avanzati e ad energia pulita. In materia si prevede che il provento fiscale (cd. Credito d'Imposta), meglio determinato in seguito in apposita sezione del presente elaborato, disponibile in compensazione orizzontale nei modelli F24 aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione della gestione si precisa che:

Collaborazione con il Socio. A causa del protrarsi della situazione inflattiva e dei costi energetici, per la quale peraltro alla data di redazione del presente documento si profila una lunga durata, seppure non ai livelli parossistici dell'esercizio 2022, si sta mantenendo costantemente allertato il Socio mediante la produzione di una dettagliata relazione che, con cadenza mensile, informa circa l'andamento e le questioni energetiche, traducendo le risultanze in termini informativi rispetto ai maggiori costi, in parte già accertati, con le proiezioni degli stessi fino alla fine dell'esercizio 2024 reperibili presso i database dei maggiori media e presso i primari fornitori.

FINANCIALS

È mantenuto il buon accreditamento a livello finanziario/bancario, presso il quale l'azienda continua a riscuotere un ottimo gradimento, nonostante la forte crescita del debito di finanziamento intervenuto per una generale rimodulazione perfezionata nel corso dell'esercizio 2021. Ciò permette all'azienda di mantenere costante e controllato la componente delle spese e degli oneri finanziari di breve e medio periodo, segnatamente, nelle commissioni per affidamenti e negli

interessi sui conti correnti di corrispondenza. Nei prossimi mesi, stante il programma delle attività in corso, non dovrebbe rendersi necessario verificare e rimodulare gli accreditamenti aziendali. Dal punto di vista degli impegni, l'Azienda comunque ha mantenuto tutti i propri obblighi finanziari, pagando regolarmente le rate dei debiti in scadenza.

OUTLOOK 2024

Dal punto di vista degli obiettivi economici nel prossimo **periodo del 2024**, l'azienda prevede una puntuale realizzazione di tutte le commesse contrattualizzate e la realizzazione del secondo stralcio degli interventi di efficientamento energetico (VMC in due scuole materne). In termini di ricavi e quindi di fatturati, non si prevedono scostamenti rispetto ai *budget*, molto probabilmente andranno ancor finanziati i maggiori costi imputabili alle tariffe legate ai **costi d'acquisto dei materiali e delle materie prime**, che perdurano nella loro criticità ormai da oltre due esercizi sociali.

Si auspica che anche in questo esercizio vi siano consistenti e positive ricadute, ritraibili in via principale dai benefici innescati dal complesso di miglioramenti ed investimenti promossi sapientemente negli esercizi passati dal *management* che, con lungimiranza e coraggio li ha formalizzati e realizzati in indirizzo con le intenzioni della proprietà, finalizzati e sovvenzionati in buona misura con risorse proprie (cd autofinanziamento), nonostante il non sempre favorevole ambiente esterno cui l'Azienda si è trovata ad operare.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Non si rilevano rischi evidenti o individuabili che possano impattare **in maniera non recuperabile** sia sulle attività gestionali che soprattutto sulla continuità aziendale. Pur in una situazione economica generale particolarmente difficile, si ritiene che tutte le azioni intraprese dal *management* di concerto con la proprietà sempre e costantemente informata dell'evoluzione dei fatti, permetteranno la continuità nell'erogazione dei servizi e nell'esecuzione delle opere in programma, indipendentemente dai possibili, ulteriori, inasprimenti della crisi economica o dalla conseguente contrazione economica nazionale.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il **Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023** unitamente alla Nota integrativa ed alla Relazione sul Governo Societario (ex art. 6 D.lgs. 175/2016) che lo accompagnano;
- approvare integralmente, per quanto occorrer possa, l'operato del Consiglio di amministrazione, manlevandoli in maniera piena per ogni atto di gestione ed esprimendo soddisfazione per i risultati conseguiti;

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del **Comune di San Martino Buon Albergo (VR)** unico socio della società.

La società di fatto la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di diritto ai sensi di quanto previsto dal comma 1 n.1) dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun acquisto o vendita di azioni e/o quote.

La società non detiene proprie quote.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

<u>Descrizione voci</u>	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.403.518	2.418.867	1.848.987	1.963.000
<i>*1 attività sinallagmantiche con il <u>Comune di San Martino B.A.</u></i>				
...				
5) Altri ricavi e proventi				
Contributi in conto esercizio -Scambio sul posto S d'Acquisto	32.859	23.635	11.666	13.000
<i>*2 introiti derivanti dallo scambio sul posto dal <u>Gestore di energia elettrica</u></i>				
5) Altri ricavi e proventi				
Altri ricavi e proventi - Incentivi GSE c/energia fotovoltaici	77.835	62.916	80.249	74.000
<i>*3 introiti derivanti dagli incentivi incamerati dal GSE derivanti dal fotovoltaico</i>				

*1 -ricavi per prestazioni affidate dal Comune di SMBA in house alla partecipate avente origine dai contratti di affidamento dei servizi stipulati per la gestione dei vari servizi ed attività svolte su tutto il territorio e sui plessi.

*2 -attività pura di scambio sul posto di energia elettrica prodotta

*3 -introiti derivanti dagli incentivi erogati dal gestore GSE per la realizzazione degli impianti fotovoltaici installati negli scorsi esercizi su tutto il territorio comunale e basati sulle tabelle prestazionali dei vari conti energia che si sono susseguiti negli anni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

si propone inoltre di accantonare l'utile di esercizio di **euro 4.425** a Riserva Straordinaria disponibile.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il **Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023** unitamente alla Nota integrativa ed alla Relazione sul Governo Societario (ex art. 6 D.lgs. 175/2016) che lo accompagnano;
- approvare integralmente, per quanto occorrer possa, l'operato del Consiglio di Amministrazione, manlevandoli in maniera piena per ogni atto di gestione ed esprimendo soddisfazione per i risultati conseguiti.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

PERONI LUCA

CUGNETTO NATALE

ALDEGHERI FRANCESCA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ARCHIMEDE SERVIZI S.R.L.

Sede in SAN MARTINO BUON ALBERGO - VIA DELLA REPUBBLICA, 1/A

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03605080237

Partita IVA: 03605080237 - N. Rea: 349894

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno 2024 nel mese di aprile il giorno 29, alle ore 8,45 presso la sede Comunale di San Martino Buon Albergo, si è riunita l'assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori Aldegheri Francesca e Cugnetto Natale e il Consigliere Peroni Luca in teleconferenza; risulta altresì rappresentato in proprio e per delega l'intero capitale sociale nella figura del sig. Sindaco Ing. Giulio Furlani.

Sono presenti inoltre il Revisore dei Conti dott. Marco Natali e il consulente dott. Emanuele Bagni.

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Peroni, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Russo Giuseppe, che accetta.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sul Governo Societario.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 chiuso con un utile di Euro 4.425,00, accogliendo altresì il progetto di destinazione del risultato d'esercizio proposto nella *Nota Integrativa*., *accantonando integralmente l'utile dell'esercizio a Riserve Straordinarie Disponibili*.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 09,30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Peroni Luca

Il Segretario

Russo Giuseppe

Archimede Servizi S.r.l.

Sede in SAN MARTINO BUON ALBERGO - Via della Repubblica, 1/A

Capitale Sociale Euro 50.000,00 I.V.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese 03605080237

Partita IVA: 03605080237 - N. Rea: 349894

Società sottoposta ad Attività di Coordinamento e Controllo di Diritto

Ex art.2359 Codice Civile da parte del

Comune di San Martino Buon Albergo (VR)

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2023

All'assemblea dei soci della società Archimede Servizi S.r.l., sede legale in San Martino Buon Albergo (VR), via della Repubblica 1/A.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Archimede Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto anche a redigere la Relazione sul Governo Societario ex art. 6 D.Lgs.175/2016.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Archimede Servizi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sul governo societario al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Archimede Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal cosindaco unico] pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo [ho] effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

19 aprile 2024

San Martino Buon Albergo

Il Sindaco Unico

Marco Natali